



FOCUS n. 5/2022

**Analisi sulle attività di spettacolo in
Puglia tra il 2017 e il 2020**



PREMESSA

Il presente focus analizza le attività di spettacolo dal vivo e del cinema svolte in Puglia tra il 2017 e il 2020 ricavando i dati da diverse fonti (ISTAT, INPS e Unioncamere). L'eterogeneità dei dati a disposizione permette di analizzare il fenomeno da diversi punti di vista. Pertanto, al fine di compiere un'analisi più particolareggiata, le fonti sono state divise e analizzate nelle tre seguenti dimensioni: Imprese, Lavoratori ed Eventi.

La dichiarazione del primo *lockdown* dovuta dalla pandemia Covid-19, avvenuta l'8 marzo 2020, ha di fatto interrotto bruscamente la stagione 2019-2020 con importanti conseguenze per tutti i settori economici compreso quello dello spettacolo. Con questo lavoro si descrive l'andamento delle principali attività di spettacolo svolte in Puglia proprio nell'anno in cui la pandemia ha segnato duramente il settore, confrontando i dati con quelli del 2017 assunto come anno di riferimento.

Il settore dello spettacolo è stato uno dei più colpiti dalle misure di contrasto alla pandemia, coinvolgendo l'intera filiera, dagli autori e editori agli artisti, dai produttori ai distributori, dai gestori di locali ai tecnici e maestranze. Tale situazione ha avuto il suo riverbero sul pubblico, che è stato privato di occasioni di svago ma anche di arricchimento culturale, fondamentali per il benessere individuale e collettivo. La frequentazione dei luoghi dello spettacolo è progressivamente diminuita, creando una disabitudine alla partecipazione a questo genere di iniziative.

Al momento, la situazione è certamente in miglioramento. L'analisi dei dati del periodo pre e post pandemico possono aiutare a comprendere le dinamiche in atto del settore e quel che è successo durante il periodo di maggiore crisi al fine di individuare politiche e strategie per migliorare la fruibilità dei luoghi dello spettacolo e ampliare la platea degli spettatori che oggi possono finalmente tornare a fruire di spettacoli dal vivo. L'evento di spettacolo definisce l'unità minima di rilevazione dalla quale derivano tutte le altre informazioni per ciascuna manifestazione:

- la tipologia di spettacolo (cinema, teatro, danza, ecc.);
- gli spettatori;
- il luogo in cui si svolge;
- le imprese del settore;
- le caratteristiche dei lavoratori impiegati.

Il focus nasce dalla collaborazione con la Sezione regionale "Sviluppo, innovazione e reti" del Dipartimento "Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio", finalizzata alla raccolta e alla valorizzazione dei dati pugliesi disponibili a fini di programmazione oltre che conoscitivi.



Fonti dei dati: ISTAT, INPS, Unioncamere

GLI SPETTATORI

L'Istat nella sua *"Indagine multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana"* rileva le persone di 6 anni e più che hanno assistito ad almeno uno spettacolo nell'ultimo anno. I risultati di questa indagine evidenziano come nel 2020, rispetto al 2017, ci sia stato un calo di spettatori che ha coinvolto tutti i settori dello spettacolo. In un contesto "negativo", le flessioni più evidenti, nel 2020 rispetto al 2017, si registrano per le attività teatrali in Sardegna (-35,8%) e in Calabria (-32,8%), e per le attività concertistiche di musica classica/operistica nella P.A. di Bolzano (-31,6%) ed in Toscana (-31,5%). Poche le eccezioni: in Valle d'Aosta (+23,5%) nell'ambito dei concerti di musica classica, nella P.A. di Bolzano (+17,5%) per siti archeologici e monumenti e in Lombardia (+15,8%) nel medesimo ambito.

Nel periodo pre-pandemico ma anche poi nel momento della pandemia, in Puglia, l'attività cinematografica è quella che nel 2020, così come nel 2017, ha attirato il maggior numero di spettatori, pari a 1.795.000, facendo registrare solo una lieve flessione del -0,6% rispetto al 2017, contro il -9,2% del dato nazionale; in controtendenza, gli eventi di musica classica hanno registrato addirittura un incremento di spettatori del +7,4%, passando dai 271.000 del 2017 ai 291.000 del 2020 contro il -17,1% del dato nazionale (Tab. 1, 2 e 3).

Tab. 1 - Persone di 6 anni e più, che hanno assistito ad uno spettacolo almeno una volta nell'ultimo anno, per tipo di spettacolo e per regione. Anno 2017 (valori in migliaia)

Territorio	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	798	2.086	1.490	383	878	928	862	1.126
Valle d'Aosta	14	50	39	10	17	26	28	37
Liguria	318	704	522	135	245	405	270	400
Lombardia	1.929	4.823	3.219	985	1.808	2.417	1.781	2.441
Trentino A.A.	298	442	403	123	290	362	219	287
P.A. Bolzano	175	222	172	76	181	199	122	103
P.A. Trento	123	219	231	47	109	164	98	183
Veneto	895	2.251	1.651	434	866	1.233	930	1.275
Friuli-Venezia Giulia	232	568	437	118	235	344	209	313
Emilia-Romagna	928	2.195	1.639	413	887	1.110	988	1.339
Toscana	716	1.759	1.207	367	631	926	713	942
Umbria	178	423	255	74	180	250	188	212
Marche	274	731	458	136	278	369	346	385
Lazio	1.472	3.312	2.091	652	1.100	1.408	974	1.933
Abruzzo	194	656	314	90	253	309	213	263
Molise	39	117	63	21	50	67	47	56
Campania	876	2.676	1.160	378	848	1.308	1.042	1.078
Puglia	576	1.795	751	271	617	847	651	621
Basilicata	82	242	112	40	112	126	87	96
Calabria	250	744	322	120	336	425	255	227
Sicilia	675	2.227	945	327	697	863	943	829
Sardegna	229	609	465	117	309	475	219	490
Italia	10.972	28.408	17.544	5.193	10.636	14.198	10.967	14.348

Tab. 2 - Persone di 6 anni e più, che hanno assistito ad uno spettacolo almeno una volta nell'ultimo anno, per tipo di spettacolo e per regione. Anno 2020 (valori in migliaia)

Territorio	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	622	1.855	1.297	308	720	833	673	1.041
Valle d'Aosta	14	50	40	10	21	27	22	39
Liguria	266	632	430	127	236	338	235	386
Lombardia	1.561	4.642	3.161	793	1.843	2.295	1.772	2.826
Trentino A.A.	228	408	378	98	258	303	200	292
P.A. Bolzano	129	192	167	52	153	162	106	121
P.A. Trento	99	217	211	46	105	141	93	170
Veneto	680	2.082	1.398	340	809	1.020	774	1.289
Friuli-Venezia Giulia	222	509	413	100	209	295	169	351
Emilia-Romagna	774	2.099	1.361	367	830	965	779	1.168
Toscana	573	1.569	1.073	252	605	807	620	1.002
Umbria	123	348	221	53	129	195	141	203
Marche	236	631	353	109	230	332	292	332
Lazio	1.134	2.761	1.819	511	915	1.192	839	1.840
Abruzzo	140	589	280	100	251	286	206	278
Molise	28	114	58	20	45	57	50	59
Campania	776	2.411	1.141	329	763	1.139	922	1.109
Puglia	540	1.784	661	291	610	718	648	626
Basilicata	57	192	93	39	101	106	63	90
Calabria	168	591	231	85	237	307	221	213
Sicilia	642	1.961	817	287	620	789	785	842
Sardegna	147	575	348	89	281	360	194	423
Italia	8.929	25.804	15.571	4.305	9.713	12.363	9.605	14.409

Tab. 3 - Persone di 6 anni e più, che hanno assistito ad uno spettacolo almeno una volta nell'ultimo anno, per tipo di spettacolo e per regione. Anno 2020 vs 2017 (valori percentuali)

Territorio	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica, opera	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere	Siti archeologici e monumenti
Piemonte	-22,1	-11,1	-13,0	-19,6	-18,0	-10,2	-21,9	-7,5
Valle d'Aosta	0,0	0,0	2,6	0,0	23,5	3,8	-21,4	5,4
Liguria	-16,4	-10,2	-17,6	-5,9	-3,7	-16,5	-13,0	-3,5
Lombardia	-19,1	-3,8	-1,8	-19,5	1,9	-5,0	-0,5	15,8
Trentino A.A.	-23,5	-7,7	-6,2	-20,3	-11,0	-16,3	-8,7	1,7
P.A. Bolzano	-26,3	-13,5	-2,9	-31,6	-15,5	-18,6	-13,1	17,5
P.A. Trento	-19,5	-0,9	-8,7	-2,1	-3,7	-14,0	-5,1	-7,1
Veneto	-24,0	-7,5	-15,3	-21,7	-6,6	-17,3	-16,8	1,1
Friuli-Venezia Giulia	-4,3	-10,4	-5,5	-15,3	-11,1	-14,2	-19,1	12,1
Emilia-Romagna	-16,6	-4,4	-17,0	-11,1	-6,4	-13,1	-21,2	-12,8
Toscana	-20,0	-10,8	-11,1	-31,3	-4,1	-12,9	-13,0	6,4
Umbria	-30,9	-17,7	-13,3	-28,4	-28,3	-22,0	-25,0	-4,2
Marche	-13,9	-13,7	-22,9	-19,9	-17,3	-10,0	-15,6	-13,8
Lazio	-23,0	-16,6	-13,0	-21,6	-16,8	-15,3	-13,9	-4,8
Abruzzo	-27,8	-10,2	-10,8	11,1	-0,8	-7,4	-3,3	5,7
Molise	-28,2	-2,6	-7,9	-4,8	-10,0	-14,9	6,4	5,4
Campania	-11,4	-9,9	-1,6	-13,0	-10,0	-12,9	-11,5	2,9
Puglia	-6,3	-0,6	-12,0	7,4	-1,1	-15,2	-0,5	0,8
Basilicata	-30,5	-20,7	-17,0	-2,5	-9,8	-15,9	-27,6	-6,3
Calabria	-32,8	-20,6	-28,3	-29,2	-29,5	-27,8	-13,3	-6,2
Sicilia	-4,9	-11,9	-13,5	-12,2	-11,0	-8,6	-16,8	1,6
Sardegna	-35,8	-5,6	-25,2	-23,9	-9,1	-24,2	-11,4	-13,7
Italia	-18,6	-9,2	-11,2	-17,1	-8,7	-12,9	-12,4	0,4

La stessa fonte ISTAT offre anche delle interessanti serie storiche dei dati, dal 2001 al 2020, che aiutano a inquadrare meglio il fenomeno all'interno di un periodo più ampio di osservazione (Fig. da 1 a 8).

Dalle serie storiche si può osservare come il 2020 sia stato effettivamente un anno di discontinuità anche in molti ambiti in cui da tempo si assisteva ad un trend positivo: ad esempio il numero di spettatori che hanno assistito a spettacoli di teatro o hanno visitato mostre e musei registra una brusca flessione tra il 2019 e il 2020 dopo un trend positivo durato alcuni anni.

In una condizione di evidente decrescita troviamo gli spettatori di spettacoli sportivi, anch'essi caratterizzati da una flessione più netta tra il 2019 e il 2020; il medesimo andamento nel tempo si ritrova nel numero di persone che hanno frequentato discoteche e balere. Invece, il numero visitatori di siti archeologici e monumenti tende a crescere, caratterizzati dalla solita, anche se meno incisiva, flessione nel biennio. Infine, non sono esenti dagli effetti della crisi pandemica coloro che hanno assistito a concerti di musica classica/opera e ad altri concerti di musica.

Fig. 1 - Persone che hanno assistito a spettacoli di teatro. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

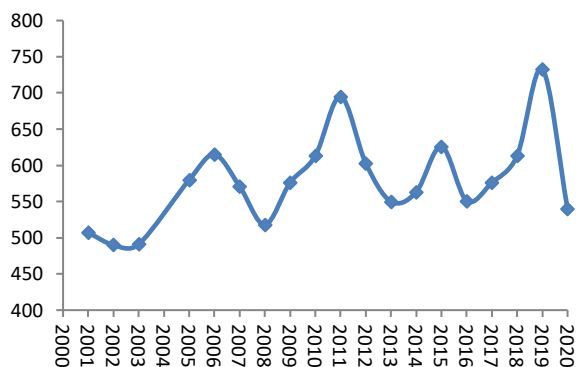


Fig. 2 - Persone che hanno assistito a spettacoli di cinema. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

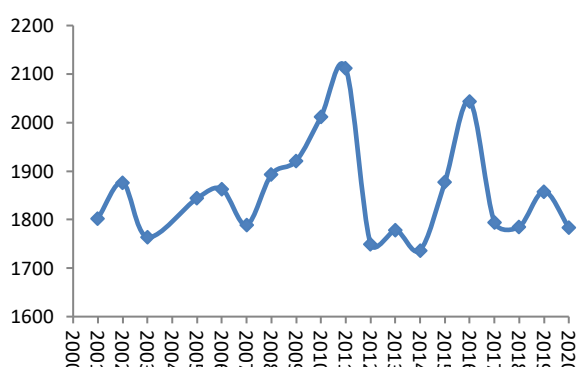


Fig. 3 - Persone che hanno visitato musei, mostre. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

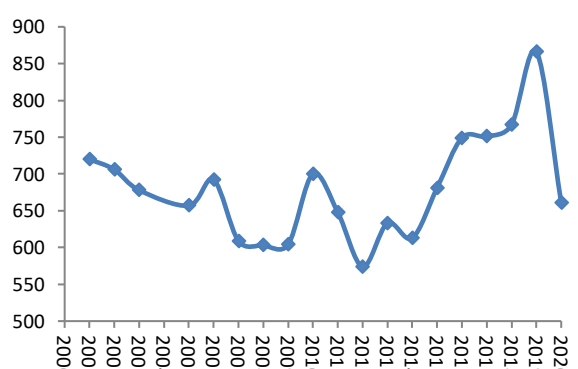


Fig. 4 - Persone che hanno assistito a concerti di musica classica, opera. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

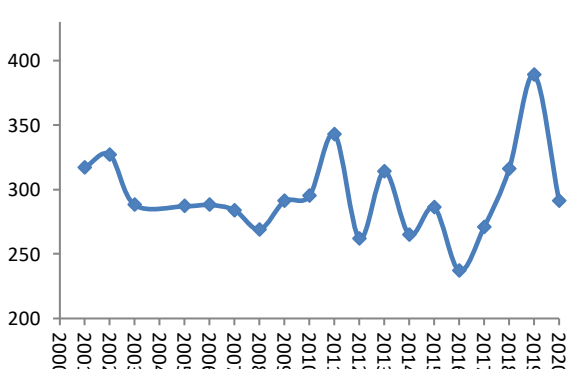


Fig. 5 - Persone che hanno assistito ad altri concerti di musica. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

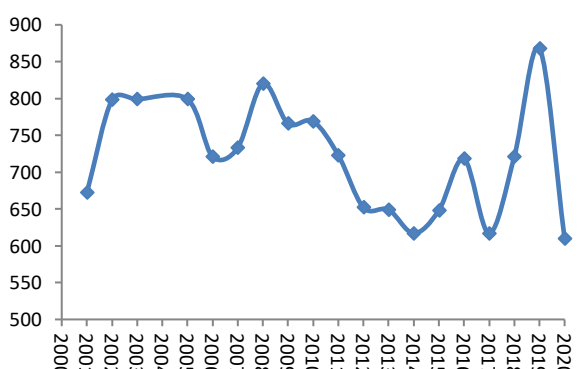


Fig. 6 - Persone che hanno assistito a spettacoli sportivi. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

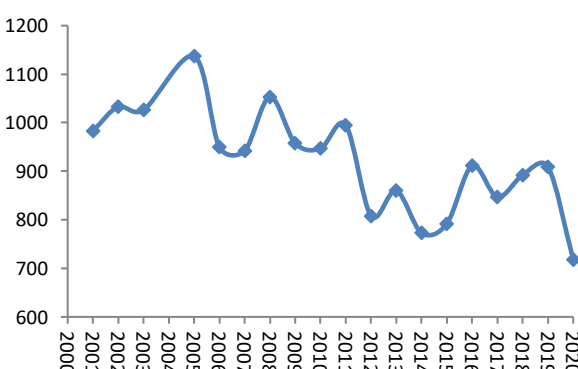


Fig. 7 - Persone che hanno frequentato discoteche, balere. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)

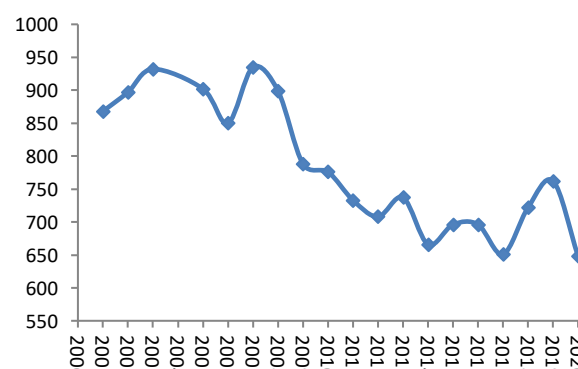
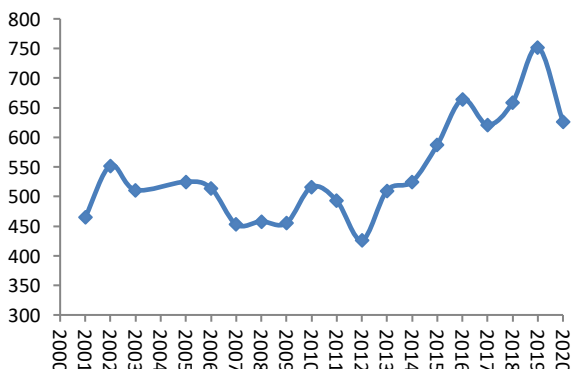


Fig. 8 - Persone che hanno visitato siti archeologici e monumenti. Puglia. Anni 2001-2020 (valori in migliaia)



I LUOGHI DEGLI EVENTI

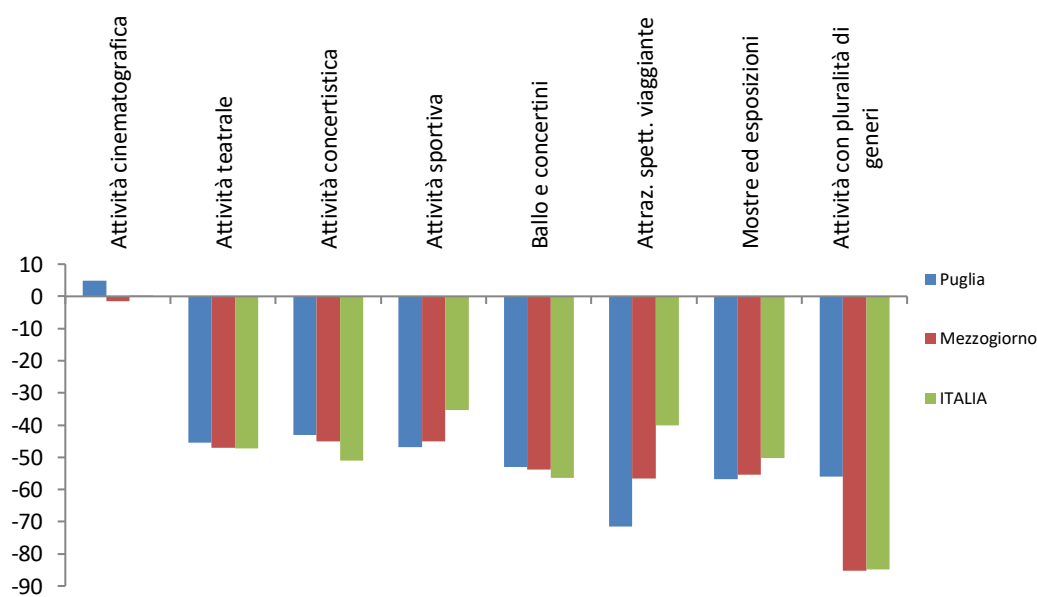
I dati sui luoghi in cui si svolgono le attività di spettacolo (Tab. 4) sono di fonte Istat ricavati dalle principali fonti istituzionali. Tra il 2017 e il 2020, nella nostra regione flette il numero di luoghi di spettacolo, in particolare luoghi di attrazione dello spettacolo viaggiante (-71,4%), di mostre ed esposizioni (oltre il 56%). In controtendenza crescono luoghi di attività cinematografica (+4,95%).

Tab. 4 - Luoghi di spettacolo, per genere di manifestazione e territorio. Anni 2017-2020 (valori assoluti e percentuali)

Anno	Territorio	Attività cinematografica	Attività teatrale	Attività concertistica	Attività sportiva	Ballo e concertini	Attrazioni dello spettacolo viaggiante	Mostre ed esposizioni	Attività con pluralità di generi	Totale
2017	Puglia	303	887	591	203	3.555	28	44	166	5.777
2017	Mezzogiorno	1.331	4.051	2.252	1.202	17.223	166	265	1.022	27.512
2017	Italia	5315	15.585	9.927	10.840	64.595	464	1528	13.621	121.875
2018	Puglia	310	876	677	187	3.351	48	41	197	5.687
2018	Mezzogiorno	1.327	4.076	2.495	1157	16.409	178	256	961	26.859
2018	Italia	5.205	15.695	9.996	10.390	61.905	463	1620	13.236	118.510
2019	Puglia	310	876	677	187	3.351	48	41	197	5.687
2019	Mezzogiorno	1.327	4.076	2.495	1.157	16.409	178	256	961	26.859
2019	Italia	5.205	15.695	9.996	10.390	61.905	463	1620	13.236	118.510
2020	Puglia	318	484	337	108	1.668	8	19	73	3.015
2020	Mezzogiorno	1.311	2141	1.237	661	7.956	72	118	150	13.646
2020	Italia	5.325	8.211	4.853	7.002	28.151	278	761	2.064	56.645
20 vs 17 (%)	Puglia	4,95	-45,43	-42,98	-46,80	-53,08	-71,43	-56,82	-56,02	-47,81
20 vs 17 (%)	Mezzogiorno	-1,50	-47,15	-45,07	-45,01	-53,81	-56,63	-55,47	-85,32	-50,40
20 vs 17 (%)	Italia	0,19	-47,31	-51,11	-35,41	-56,42	-40,09	-50,20	-84,85	-53,52

La figura 9 sintetizza visivamente le differenze tra l'anno 2017 e il 2020 per la Puglia, Mezzogiorno e Italia; Italia e Mezzogiorno diminuiscono più decisamente nel caso delle attività con pluralità di generi; mentre in Puglia la diminuzione è meno marcata.

Fig. 9 - Luoghi di spettacolo per genere di manifestazione e territorio. Anno 2020 vs 2017 (valori percentuali)



LE IMPRESE DELLO SPETTACOLO

Dai dati raccolti da Movimprese (Tab. 5), in Puglia nel 2017 il totale delle imprese attive è pari a 328.526 unità, un dato che nel 2020 rimane sostanzialmente invariato; nello stesso quadriennio le regioni che detengono le flessioni più evidenti sono Marche (-3,2%), Piemonte (-2,2%) e Friuli V.G. (-2,1%), mentre quelle con incrementi risultano essere Lazio (+2,9%), Campania (+2,5%) e Sicilia (+1,9%).

La stessa fonte fornisce un dettaglio sui dati rispetto al codice ATECO dell'impresa che individua il settore economico nel quale opera. I settori di nostro interesse su cui focalizziamo l'analisi seguente sono:

- J59 - attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- R90 - attività creative, artistiche e di intrattenimento;
- R93 - attività sportive, di intrattenimento e di divertimento;

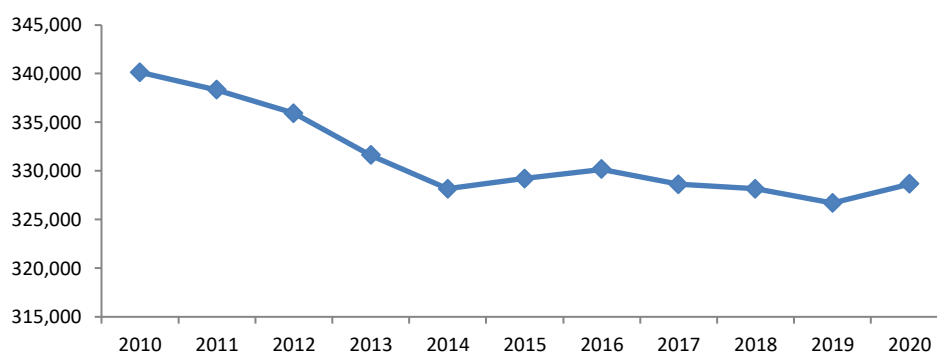
Si osserva che in Puglia, nel 2017, il totale delle imprese attive nei suddetti settori era pari a 3.776 unità e nel 2020 sono diventate 4.000 con un incremento del +5,9%, pari a 224 unità. Il dato pugliese è in linea con quello nazionale in cui le imprese dello spettacolo sono cresciute in tutte le regioni rispetto al 2017, con picchi in Friuli Venezia Giulia (+8,3%), Umbria (+8%), e Lazio (+7,5%).

Tab. 5 - Imprese attive, per regione. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Regioni	Totale Imprese Attive				Imprese Attive (ATECO J59,R90,R93)				
	2017	2020	var. ass. 2020 vs 2017	var. % 2020 vs 2017	2017	2020	var. ass. 2020 vs 2017	var. % 2020 vs 2017	% imprese J59, R90, R93 sul totale del 2020
Marche	150.602	145.712	-4.890	-3,2	2.277	2.373	96	4,2	1,6
Veneto	434.137	427.305	-6.832	-1,6	4.493	4.684	191	4,3	1,1
Abruzzo	126.840	126.762	-78	-0,1	1.913	2.048	135	7,1	1,6
Basilicata	52.989	53.001	12	0,0	583	598	15	2,6	1,1
Calabria	159.156	160.579	1.423	0,9	1.886	1.974	88	4,7	1,2
Campania	484.493	496.784	12.291	2,5	5.881	6.200	319	5,4	1,2
Emilia Romagna	404.684	397.681	-7.003	-1,7	6.228	6.483	255	4,1	1,6
Friuli Venezia Giulia	90.267	88.390	-1.877	-2,1	1.120	1.213	93	8,3	1,4
Lazio	487.965	502.253	14.288	2,9	9.437	10.143	706	7,5	2,0
Liguria	136.664	135.343	-1.321	-1,0	2.206	2.316	110	5,0	1,7
Lombardia	815.498	810.575	-4.923	-0,6	10.786	11.560	774	7,2	1,4
Molise	31.000	30.515	-485	-1,6	315	328	13	4,1	1,1
Piemonte	387.507	379.026	-8.481	-2,2	4.281	4.529	248	5,8	1,2
Puglia	328.526	328.563	37	0,0	3.776	4.000	224	5,9	1,2
Sardegna	142.914	144.077	1.163	0,8	1.333	1.408	75	5,6	1,0
Sicilia	368.154	375.106	6.952	1,9	4.448	4.606	158	3,6	1,2
Trentino A.A.	101.071	102.201	1.130	1,1	1.041	1.110	69	6,6	1,1
Toscana	354.258	350.515	-3.743	-1,1	5.387	5.584	197	3,7	1,6
Umbria	80.140	79.799	-341	-0,4	872	942	70	8,0	1,2
Valle d'Aosta	11.033	10.855	-178	-1,6	153	153	0	0,0	1,4
Italia	5.147.898	5.145.042	-2.856	-0,1	68.416	72.252	3.826	5,6	1,4

L'andamento storico del numero di imprese attive in Puglia dal 2010 al 2014 è caratterizzato da una leggera flessione che rimane costante fino al 2019 e poi crescere leggermente nel 2020 (Fig.10).

Fig. 10 - Andamento storico del numero imprese attive. Puglia. Anni 2010-2020 (valori assoluti)



Le serie storiche delle imprese pugliesi attive, distinte negli tre codici ATECO di interesse, evidenziano incrementi in tutti i settori tra il 2017 e il 2020, pari a +11,6% nel settore J59, +17,3% nel settore R90 e del +6,4% nel settore R93.

Fig. 11 - Andamento storico delle imprese attive nel settore attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (J59). Puglia. Anni 2010-2020 (valori assoluti)

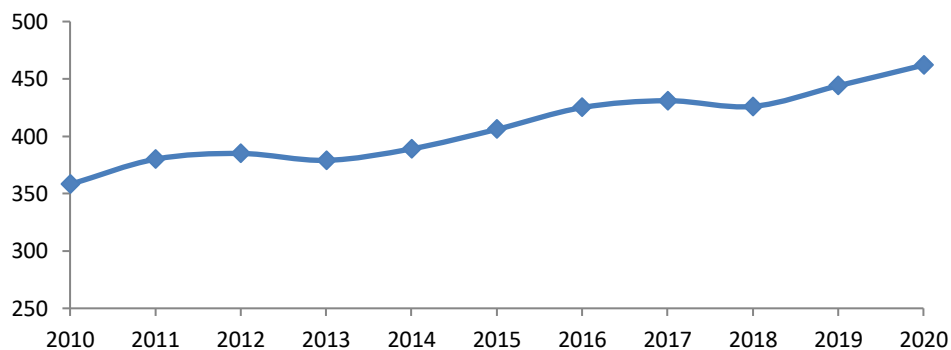


Fig. 12 - Andamento storico delle imprese attive nel settore attività creative, artistiche e di intrattenimento (R90). Puglia. Anni 2010-2020 (valori assoluti)

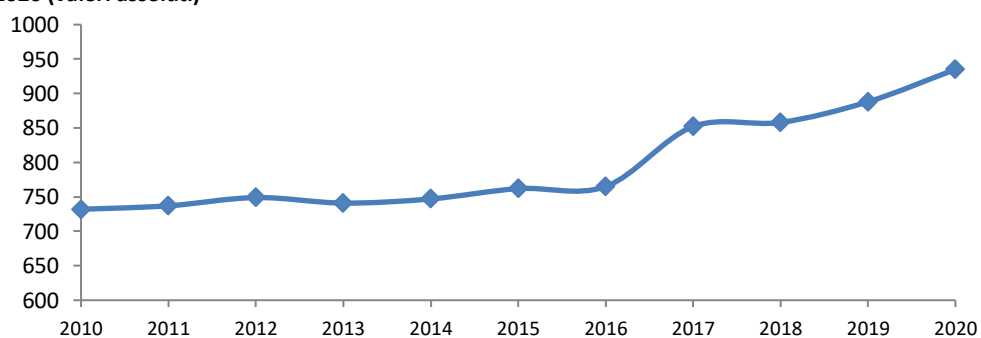
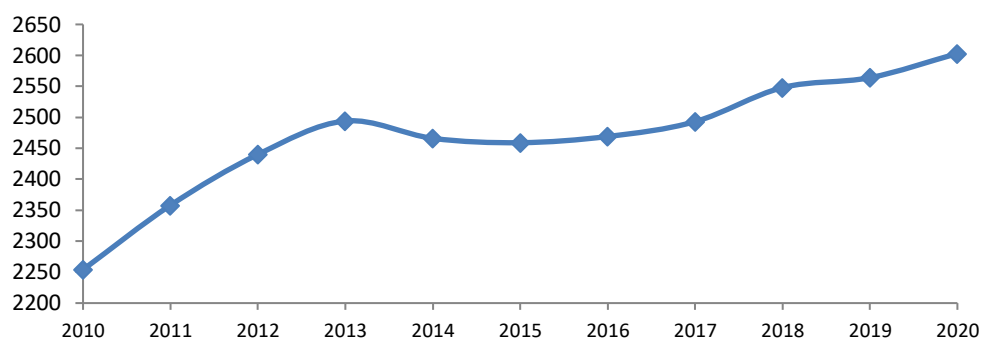


Fig. 13 - Andamento storico delle imprese attive nel settore attività sportive, di intrattenimento e di divertimento (R93). Puglia. Anni 2010-2020 (valori assoluti)



I LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

Di seguito si esaminano le dinamiche e le caratteristiche dell'occupazione nello spettacolo nei vari territori, nel periodo che va dal 2017 al 2020. Sono stati elaborati i dati aggregati sui lavoratori, estratti dalla banca dati del "Osservatorio statistico – Lavoratori Spettacolo e Sport" di fonte INPS, derivanti dai versamenti ai fini pensionistici.

L'unità statistica considerata è rappresentata dal lavoratore che ha avuto almeno un versamento contributivo nel corso dell'anno (almeno una giornata retributiva); il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro è conteggiato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia culturale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro. Retribuzione e giornate retributive si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro nell'anno.

Il numero di lavoratori, le retribuzioni e le giornate retribuite nell'anno

Tra il 2017 e il 2020 emergono decise e generalizzate flessioni in tutte le regioni italiane per i tre indicatori considerati: il numero di lavoratori, la retribuzione ed il numero giornate retribuite.

Nel 2017, in Puglia il numero dei lavoratori nell'anno è pari 11.136 e nel 2020 diminuisce fino a 9.505 (-14,6%); la retribuzione nell'anno passa da 74.866.640 euro del 2017 a 52.866.459 euro del 2020 (-29,4%). Infine, il numero di giornate retribuite nell'anno fa registrare una flessione del -35,6% passando da 1.146.899 del 2017 a 738.536 del 2020.

Nel 2020, ciascuna regione, anche se in maniera diversa, subisce contrazioni in tutti gli aspetti del lavoro. Nel numero di lavoratori la flessione maggiore è per il Molise (-33,7%), la retribuzione nell'anno diminuisce maggiormente in Valle D'Aosta (-53,8%) e Basilicata (-40,6%), infine nel numero di giornate retribuite nell'anno si nota, anche in questo caso, una decisa diminuzione in Valle d'Aosta e in Basilicata (Tab. 6 e 7).

Tab. 6 - Numero di lavoratori, retribuzione e numero di giornate retribuite nell'anno, per regione. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e in euro)

Regione	2020			2017		
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno
Piemonte	12.276	140.871.092	1.418.016	14.752	179.857.469	1.947.644
Valle d'Aosta	766	14.774.088	102.286	1.150	31.984.470	217.664
Liguria	6.502	64.354.665	634.772	9.157	102.372.940	1.053.161
Lombardia	50.760	771.621.582	5.729.924	57.837	895.863.646	7.055.771
Trentino A.A.	4.091	39.839.521	420.018	5.401	47.233.814	537.468
Veneto	15.792	134.606.560	1.459.353	19.758	193.200.310	2.217.117
Friuli Venezia Giulia	5.715	37.355.794	402.407	6.122	48.603.807	578.189
Emilia Romagna	17.672	134.340.931	1.602.912	21.731	180.535.169	2.316.296
Toscana	13.134	91.945.395	1.147.033	16.272	122.903.554	1.627.415
Umbria	2.257	15.069.292	197.917	3.151	21.033.397	301.691
Marche	5.062	27.011.438	357.225	6.500	39.169.041	580.686
Lazio	84.221	987.370.016	6.659.011	93.377	1.070.207.815	7.910.032
Abruzzo	3.107	15.381.987	223.799	3.652	25.731.266	400.486
Molise	392	3.539.203	42.203	592	4.914.744	63.855
Campania	14.782	105.068.338	1.302.395	17.306	146.874.287	2.004.400
Puglia	9.505	52.866.459	738.536	11.136	74.866.640	1.146.899
Basilicata	942	4.832.674	62.231	1.382	8.142.584	123.975
Calabria	2.287	10.690.536	166.578	2.888	14.578.148	260.088
Sicilia	10.060	80.255.023	952.770	12.501	112.300.097	1.471.491
Sardegna	3.799	30.719.398	357.610	5.029	39.699.884	519.259
Estero	86	507.962	2.941	163	443.715	4.009
Totale	263.208	2.763.021.954	23.979.937	309.857	3.360.516.797	32.337.596

Tab. 7 - Numero di lavoratori, retribuzione media e numero di giornate retribuite nell'anno, per regione. Anno 2020 vs 2017 (valori percentuali)

Regione	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno
Piemonte	-16,8	-21,7	-27,2
Valle d'Aosta	-33,4	-53,8	-53,0
Liguria	-29,0	-37,1	-39,7
Lombardia	-12,2	-13,9	-18,8
Trentino A.A.	-24,3	-15,7	-21,9
Veneto	-20,1	-30,3	-34,2
Friuli V.G.	-6,6	-23,1	-30,4
Emilia Romagna	-18,7	-25,6	-30,8
Toscana	-19,3	-25,2	-29,5
Umbria	-28,4	-28,4	-34,4
Marche	-22,1	-31,0	-38,5
Lazio	-9,8	-7,7	-15,8
Abruzzo	-14,9	-40,2	-44,1
Molise	-33,8	-28,0	-33,9
Campania	-14,6	-28,5	-35,0
Puglia	-14,6	-29,4	-35,6
Basilicata	-31,8	-40,6	-49,8
Calabria	-20,8	-26,7	-36,0
Sicilia	-19,5	-28,5	-35,3
Sardegna	-24,5	-22,6	-31,1
Estero	-47,2	14,5	-26,6
Totale	-15,1	-17,8	-25,8

Le tabelle 8, 9 e 10 descrivono i suddetti indicatori nel periodo 2017-2020, confrontandoli per ambito territoriale (Puglia, Mezzogiorno e Italia). Tutti gli indicatori denotano una decrescita rispetto al 2017 in tutti i territori, prevale la flessione per il numero di giorni retribuiti nell'anno.

Tab. 8 - Numero di lavoratori nell'anno, per territorio. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Territori	2017	2020	var. % 2020 vs 2017
Italia	309.857	263.208	-15,06
Mezzogiorno	54.486	44.874	-17,64
Puglia	11.136	9.505	-14,65

Tab. 9 - Retribuzione nell'anno, per territorio. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Territori	2017	2020	var. % 2020 vs 2017
Italia	3.360.516.797	2.763.021.954	-17,78
Mezzogiorno	427.107.650	303.353.618	-28,97
Puglia	74.866.640	52.866.459	-29,39

Tab. 10 – Numero di giorni retribuiti nell'anno, per territorio. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Territori	2017	2020	var. % 2020 vs 2017
Italia	32.337.596	23.979.937	-25,85
Mezzogiorno	5.990.453	3.846.122	-35,80
Puglia	1.146.899	738.536	-35,61

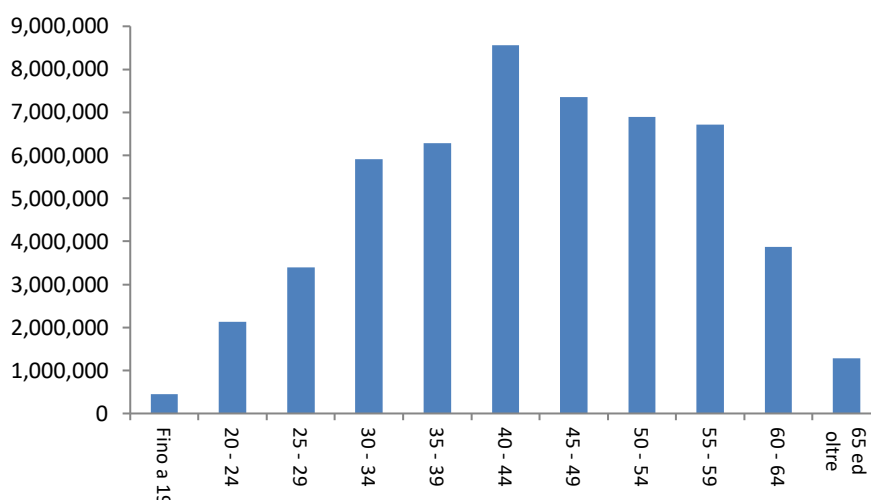
Le età dei lavoratori dello spettacolo

La tabella 11 riporta le retribuzioni nell'anno 2017 e 2020, in Puglia, distinte per classe di età. Si osserva che in entrambi gli anni le retribuzioni aumentano fino alla classe di età 40-44 anni e diminuiscono dai 45 anni e oltre, assumendo un andamento quasi campanulare (Fig.14).

Tab. 11 - Retribuzioni totali nell'anno per classe di età. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori in euro)

Classi di età	2017	2020
Fino a 19	749.610	444.574
20 - 24	3.877.207	2.135.040
25 - 29	6.530.355	3.399.090
30 - 34	9.180.251	5.916.941
35 - 39	11.158.986	6.278.541
40 - 44	11.950.099	8.558.456
45 - 49	9.436.100	7.358.322
50 - 54	9.575.214	6.893.470
55 - 59	7.067.869	6.716.653
60 - 64	3.855.623	3.878.125
65 ed oltre	1.485.326	1.287.247
Totale	74.866.640	52.866.459

Fig. 14 - Retribuzioni nell'anno per classi di età. Puglia. Anno 2020 (valori in euro)

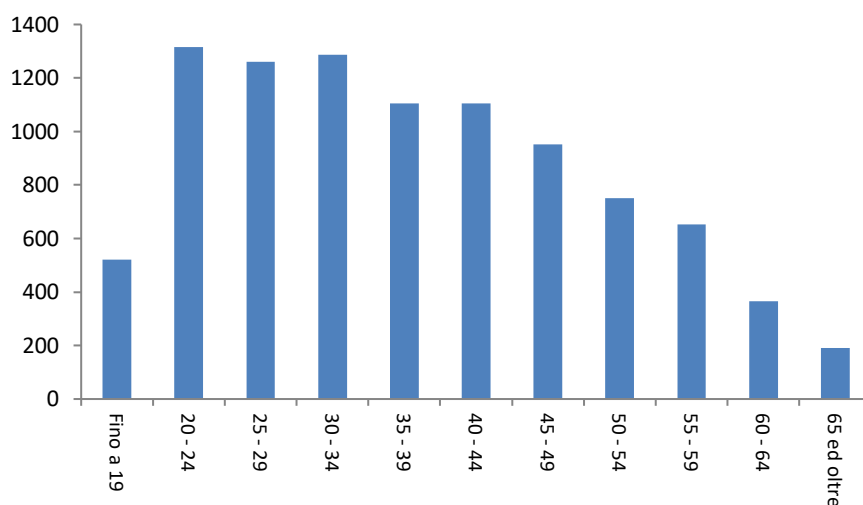


Nel 2020 il numero di lavoratori assume i valori più bassi agli estremi delle età, fino a 19 e oltre i 65 anni, piuttosto costante risulta il numero dei lavoratori dai 20 ai 34 anni per poi decresce costantemente superati i 40 anni di età. Nel 2017 la classe di età in cui si dispone la mediana è 30-34anni, più precisamente il valore mediano è 33,1 anni, ossia tra i 15 e i 33,1anni troviamo il 50% dei lavoratori e tra i 33,2 anni e gli over 65 il rimanente 50%. Il medesimo ragionamento per il 2020 porta a dire che il valore mediano è 36,4 anni, ossia tra i 15 e i 36,4 anni troviamo il 50% dei lavoratori e tra i 36,5 anni fino agli over 65 il rimanente 50%, che induce a rilevare un certo "invecchiamento" dei lavoratori nello spettacolo in Puglia (Tab. 12 e Fig.15).

Tab. 12 - Numero di lavoratori per classi di età. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti)

Classi di età	2017	2020
Fino a 19	866	522
20 - 24	1.810	1.316
25 - 29	1.731	1.261
30 - 34	1.493	1.287
35 - 39	1.317	1.106
40 - 44	1.223	1.105
45 - 49	927	951
50 - 54	820	750
55 - 59	550	652
60 - 64	268	365
65 ed oltre	131	190
Totale	11.136	9.505

Fig. 15 - Numero di lavoratori per classi di età. Puglia. Anno 2020 (valori assoluti)

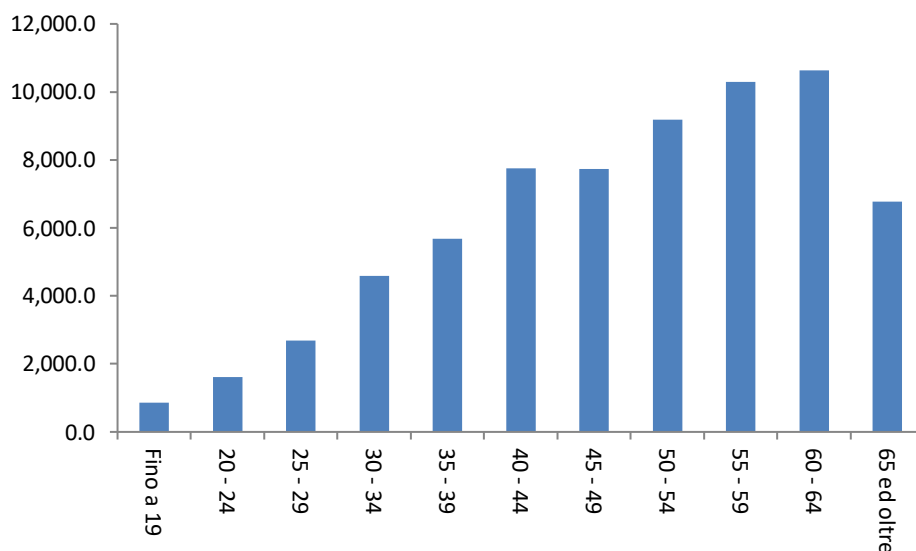


Nel 2020, come nel 2017, in Puglia le retribuzioni pro-capite crescono proporzionalmente all'aumentare dell'età dei lavoratori, la classe modale è 60 ai 64 anni, una flessione è evidente una volta superati i 64 anni (Tab. 13 e Fig.16)

Tab. 13- Retribuzioni nell'anno pro-capite per classi di età. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti)

Classi di età	2017	2020
Fino a 19	865,6	851,7
20 - 24	2.142,1	1.622,4
25 - 29	3.772,6	2.695,6
30 - 34	6.148,9	4.597,5
35 - 39	8.473,0	5.676,8
40 - 44	9.771,1	7.745,2
45 - 49	10.179,2	7.737,5
50 - 54	11.677,1	9.191,3
55 - 59	12.850,7	10.301,6
60 - 64	14.386,7	10.625,0
65 ed oltre	11.338,4	6.775,0
Totale	6.722,9	5.562,0

Fig. 16 - Retribuzioni pro-capite nell'anno per classi di età. Puglia. Anno 2020 (valori assoluti)



I lavoratori dello spettacolo per genere

Rispetto alla classificazione per genere e per i territori considerati si osserva che le flessioni tra i dati del 2017 e quelli del 2020 sono nette ed evidenti: in Puglia le femmine lavoratrici dello spettacolo passano da 4.389 unità del 2017 a 3.782 del 2020 (-13,8%) in misura minore dell'Italia e del Mezzogiorno; il genere maschile diminuisce del -15,2% in Puglia rispetto al 2017 (Tabb.14 e 15).

Tab. 14- Numero di lavoratori dello spettacolo nell'anno di genere femminile per territori. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

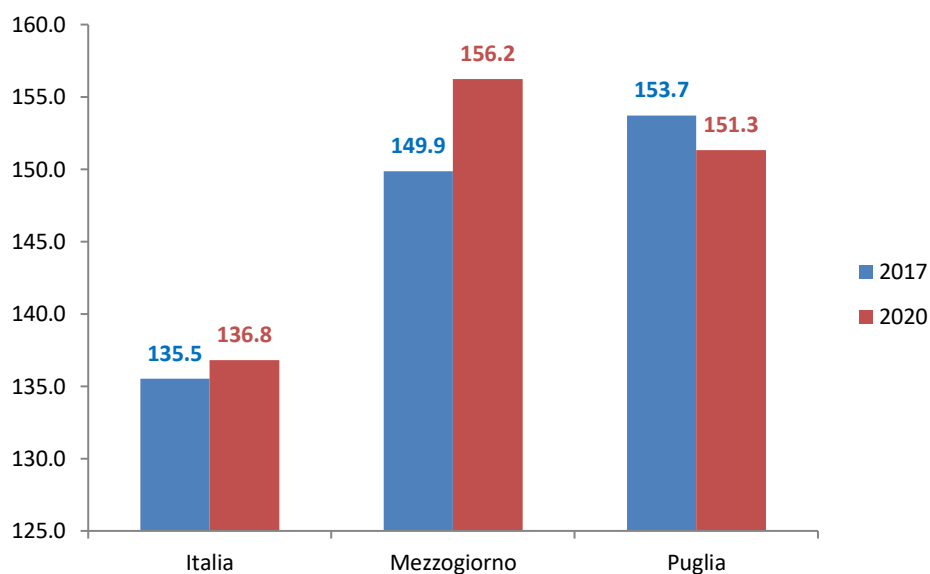
Territori	2017	2020	var. % 2020 vs 2017
Italia	131.563	111.156	-15,5
Mezzogiorno	21.807	17.513	-19,7
Puglia	4.389	3.782	-13,8

Tab. 15- Numero di lavoratori dello spettacolo nell'anno di genere maschile per territori. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Territori	2017	2020	var. % 2020 vs 2017
Italia	178.294	152.052	-14,7
Mezzogiorno	32.679	27.361	-16,3
Puglia	6.747	5.723	-15,2

Il rapporto di mascolinità nell'ambito dei lavoratori dello spettacolo nel 2020 è pari a 136,8 maschi ogni 100 femmine a livello nazionale, più basso di quello meridionale (156,2) e pugliese (151,3). Tra il 2017 e il 2020 la mascolinità cresce in Italia e nel Mezzogiorno, la Puglia è in controtendenza (Fig.17).

Fig. 17 - Rapporto di mascolinità dei lavoratori dello spettacolo nell'anno per territorio. Anni 2017 e 2020



Le categorie di lavoratori dello spettacolo

Diverse sono le professioni coinvolte direttamente nell'ambito dello spettacolo e non tutte hanno risentito in egual misura degli effetti della pandemia: se la maggior parte delle categorie di operatori hanno subito una forte diminuzione del numero di lavoratori nel 2020, in casi sporadici invece la situazione è migliorata. In Puglia, nel 2020 rispetto al 2017, i più colpiti sono conduttori e animatori (-41,1%), scenografi, arredatori e costumisti (-32,8%) e truccatori e parrucchieri (-31,6%); dall'altra parte sono cresciute le categorie di registi e sceneggiatori (+56,6%), direttori di scena e di doppiaggio (+52,9%) e amministratori (+31,1%) (Tab.16).

Tab. 16 - Numero di lavoratori nell'anno per categorie. Puglia. Anni 2017-2020 (valori assoluti e percentuali)

Categorie di lavoro	2017	2020	var. ass. 2020 vs 2017	var. % 2020 vs 2017
Canto	357	376	19	5,3
Attori	1.210	952	-258	-21,3
Conduttori e animatori	2.259	1.330	-929	-41,1
Registi e sceneggiatori	83	130	47	56,6
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	139	146	7	5,0
Direttori di scena e di doppiaggio	17	26	9	52,9
Direttori e maestri di orchestra	71	57	-14	-19,7
Concertisti e orchestrali	1.326	1.205	-121	-9,1
Ballo figurazione e moda	228	227	-1	-0,4
Amministratori	74	97	23	31,1
Tecnici	386	328	-58	-15,0
Operatori e maestranze A	383	424	41	10,7
Scenografi, arredatori e costumisti	67	45	-22	-32,8
Truccatori e parrucchieri	38	26	-12	-31,6
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	318	281	-37	-11,6
Operatori e maestranze B	299	369	70	23,4
Impiegati	1.094	964	-130	-11,9
Dipendenti imprese di spettacoli viaggianti, ippodromi, scuderie, etc	1.540	1.385	-155	-10,1
Lavoratori degli impianti e circoli sportivi	1.234	1.121	-113	-9,2
Dipendenti da imprese di noleggio film	13	16	3	23,1
Totale	11.136	9.505	-1.631	-14,6

La situazione rimane decisamente negativa anche per il numero medio di giornate retribuite e la retribuzione media, tranne per la categoria scenografi, arredatori e costumisti che hanno avuto un aumento notevole del +40,3% per il numero medio di giornate e del +115,3% per la retribuzione media (Tab. 17).

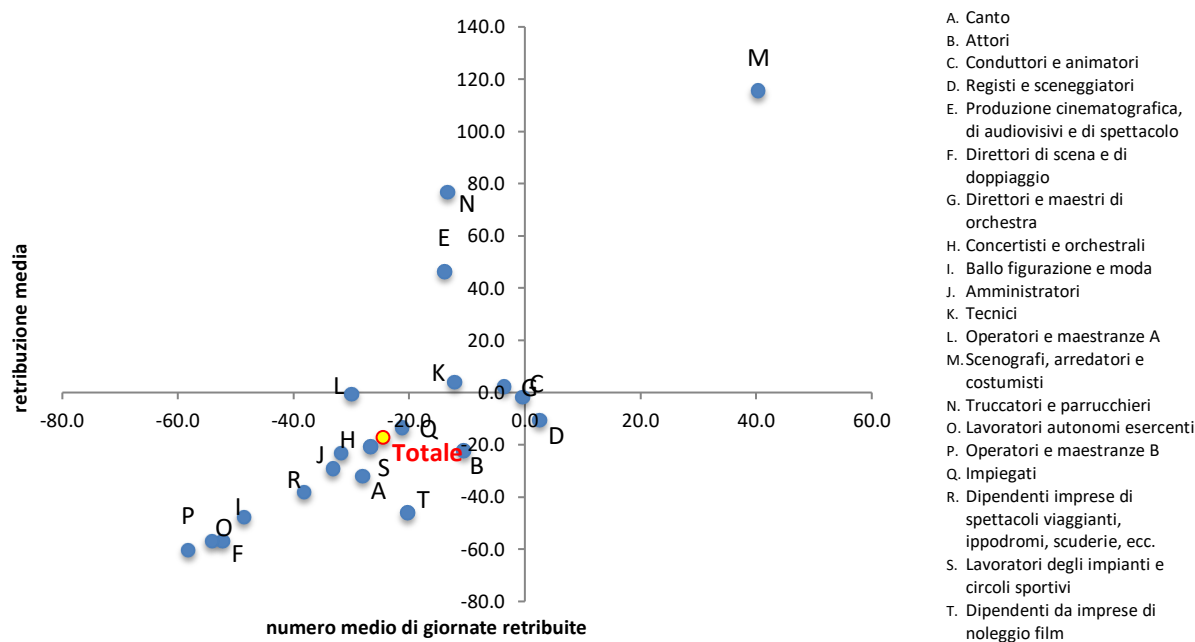
Tab. 17 – Numero medio di giornate retribuite e retribuzione media nell’anno, per categorie di lavoro. Puglia. Anni 2017-2020 (valori medi e percentuali)

Categorie di lavoro	2017		2020		var. ass. 2020 vs 2017		var. % 2020 vs 2017	
	Numero medio di giornate	Retribuz. media	Numero medio di giornate	Retribuz. media	Numero medio di giornate	Retribuz. media	Numero medio di giornate	Retribuz. media
Canto	65,5	7.546,1	47,1	5.123,3	-18,4	-2.422,8	-28,1	-32,1
Attori	20,8	2.458,3	18,6	1.910,7	-2,2	-547,6	-10,6	-22,3
Conduttori e animatori	51,1	1.733,4	50,9	1.701,6	-0,2	-31,8	-0,4	-1,8
Registi e sceneggiatori	69,0	10.122,9	70,8	9.052,4	1,8	-1.070,5	2,6	-10,6
Produzione cinematografica, di audiovisivi e di spettacolo	100,8	7.228,1	86,7	10.578,4	-14,1	3.350,3	-13,9	46,4
Direttori di scena e di doppiaggio	91,9	8.390,5	43,8	3.617,2	-48,0	-4.773,4	-52,3	-56,9
Direttori e maestri di orchestra	37,4	8.777,1	36,0	8.961,3	-1,4	184,2	-3,6	2,1
Concertisti e orchestrali	49,7	4.397,0	33,9	3.369,9	-15,7	-1.027,2	-31,7	-23,4
Ballo figurazione e moda	37,0	2.096,2	19,0	1.091,9	-18,0	-1.004,3	-48,6	-47,9
Amministratori	159,5	9.272,9	106,5	6.561,3	-53,0	-2.711,6	-33,2	-29,2
Tecnici	104,1	6.711,4	91,5	6.970,6	-12,6	259,3	-12,1	3,9
Operatori e maestranze A	115,4	7.508,7	80,8	7.456,1	-34,6	-52,6	-30,0	-0,7
Scenografi, arredatori e costumisti	46,8	4.762,7	65,6	10.256,3	18,9	5.493,7	40,3	115,3
Truccatori e parrucchieri	52,1	5.682,6	45,1	10.046,9	-6,9	4.364,3	-13,3	76,8
Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	30,6	2.644,8	14,0	1.137,9	-16,6	-1.506,9	-54,1	-57,0
Operatori e maestranze B	144,9	7.222,2	60,5	2.870,4	-84,4	-4.351,8	-58,3	-60,3
Impiegati	181,7	13.780,6	143,1	11.911,6	-38,6	-1.869,0	-21,2	-13,6
Dipendenti imprese di spettacoli viaggianti, ippodromi, scuderie, etc	195,4	12.407,4	120,9	7.649,7	-74,5	-4.757,6	-38,1	-38,3
Lavoratori degli impianti e circoli sportivi	184,1	9.912,9	135,1	7.839,6	-49,0	-2.073,4	-26,6	-20,9
Dipendenti da imprese di noleggio film	256,1	19.942,8	204,4	10.727,1	-51,7	-9.215,8	-20,2	-46,2
Totale	103,0	6.722,9	77,7	5.562,0	-25,3	-1.161,0	-24,6	-17,3

Nel grafico a dispersione seguente (Fig.18) sono rappresentate, per ogni categoria di lavoratore, le variazioni del numero di giornate medie retribuite nell’anno e della retribuzione media annuale del 2020 rispetto al 2017, espresse in percentuale per tutte le categorie professionali così come dettagliate in legenda. Dal grafico risulta immediatamente evidente come la maggior parte delle categorie di lavoratori rientrino nel 3° quadrante, evidenziando così differenze negative nel quadriennio considerato per entrambi gli indicatori.

Eccezioni si riscontrano per scenografi, arredatori e costumisti (M), direttori e maestri di orchestra (G) e conduttori e animatori (C) che subiscono in misura minore le conseguenze della pandemia dal punto di vista lavorativo.

Fig. 18 – Sistema di assi cartesiani della variazione 2020 vs 2017 del numero medio di giornate retribuite e retribuzione media, per categorie di lavoratori dello spettacolo. Puglia (valori percentuali)



Le tipologie di contratto dei lavoratori dello spettacolo

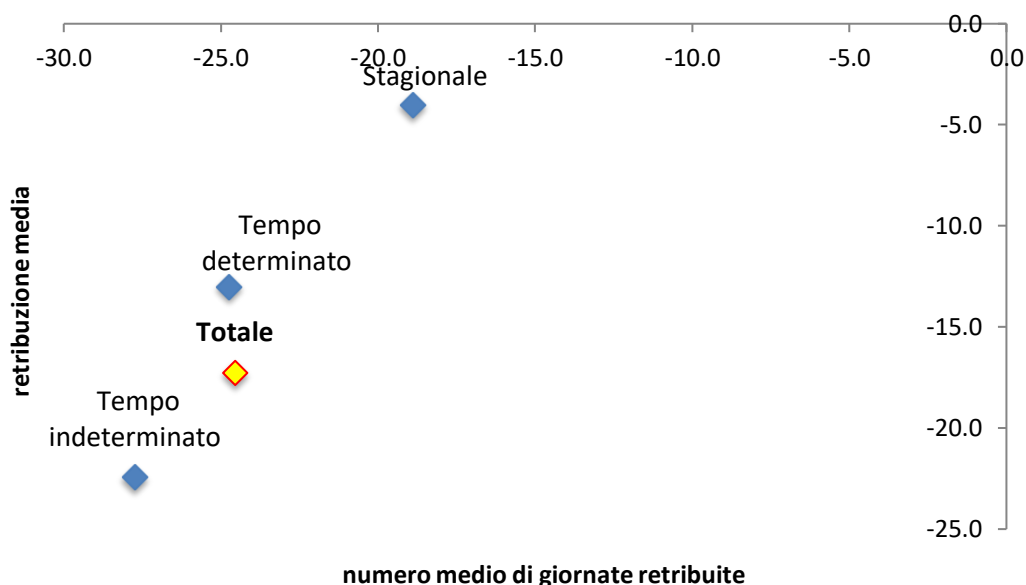
Dal punto di vista delle tipologie di contratto, a livello pugliese, il clima di grande incertezza del 2020 ha favorito la diminuzione di numero di lavoratori annuali per tutte le tipologie di contratto, soprattutto quelli aventi contratto a tempo determinato (-17,8% rispetto al 2017). Decresce il numero di giornate retribuite in maniera contenuta per gli stagionali; per i lavoratori a tempo indeterminato diminuisce di oltre -il 30% la retribuzione nell'anno (Tab. 18).

Tab.18 – Numero di lavoratori, retribuzione e numero di giornate retribuite nell'anno per tipologia di contratto. Puglia. Anni 2017 e 2020 (valori assoluti e percentuali)

Anno	Tempo determinato			Tempo indeterminato			Stagionale			Totale		
	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione nell'anno	Numero giornate retribuite nell'anno
2017	5.767	16.712.844	238.927	3.420	52.798.039	803.147	1.949	5.355.757	104.825	11.136	74.866.640	1.146.899
2020	4.742	11.951.787	147.851	3.037	36.362.063	515.388	1.726	4.552.609	75.297	9.505	52.866.459	738.536
var % 2020 vs 2017	-17,8	-28,5	-38,1	-11,2	-31,1	-35,8	-11,4	-15,0	-28,2	-14,6	-29,4	-35,6

Tali considerazioni sono riassunte nel grafico a dispersione (Fig.19) è immediatamente percepibile come tutte le tipologie di contratto hanno subito contrazioni nel numero medio di giornate lavorate e nella retribuzione media rispetto al 2017, emergono i diversi impatti che la pandemia ha avuto sulle varie forme contrattuali seppure in un contesto di decrescita generalizzata.

Fig. 19 - Sistema di assi cartesiani della variazione 2020 vs 2017 del numero medio di giornate retribuzione e retribuzione media per tipologia di contratto (valori percentuali)



CONCLUSIONI

L'analisi dei dati provenienti dall'integrazione di più fonti offre elementi conoscitivi specifici sul settore utili per la definizione delle policy più appropriate a livello regionale.

L'analisi condotta mostra con rilevanza le conseguenze che tutte le componenti dello spettacolo dal vivo hanno vissuto a causa della crisi sanitaria: i dati presentati parlano di perdite assai rilevanti per il settore durante la crisi pandemica, solo parzialmente attenuate dalla partecipazione del pubblico a taluni grandi eventi fruiti talvolta anche da remoto.

Un impegno rilevante per l'immediato futuro, può essere quello di integrare l'offerta attraverso strategie multicanali, funzionali a un'idea di sviluppo che attivi una vera e propria ripartenza di tutto il settore, prestando particolare attenzione alle esigenze dei lavoratori.

UFFICIO STATISTICO, Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

email: ufficio.statistico@regione.puglia.it

www.regione.puglia.it/ufficiostatistico

[Per ricevere la nostra newsletter, puoi iscriverti qui](#)